

Christmas Birds Census 1994

FRANCESCO MEZZAVILLA

*Centro Orn. Veneto Or., Museo di Storia Naturale, Via Piave 51.I,
31044 Montebelluna TV*

Premessa

I censimenti invernali degli uccelli svolti in maniera standardizzata, offrono interessanti possibilità di conoscenza delle dinamiche di popolazione dell'avifauna. Per tale motivo, basando le nostre indagini su quanto è già stato fatto o che si sta attuando in molti dei paesi più avanzati in termine di ricerche ornitologiche, abbiamo deciso di continuare anche nel Natale 1994 il Christmas Birds Census.

Area e metodi

Per questa indagine si sono seguite le metodiche già ampiamente utilizzate nel precedente anno (Mezzavilla 1994) e consistenti in un'unica giornata di rilievi mediante censimento da punti d'osservazione (Point Counts Method). Tale metodo nonostante sia più sbrigativo e permetta di raccogliere dati semiquantitativi piuttosto interessanti, presenta qualche carenza poichè talvolta le condizioni meteorologiche sono avverse e rendono vane le ricerche di un inverno. Ciononostante abbiamo ritenuto opportuno ripetere l'esperienza dello scorso anno.

In totale sono state raccolte 54 schede relative ad altrettanti punti di conteggio effettuati da quindici ricercatori. Gli ambienti interessati dall'indagine ricadevano nei comuni o nelle località di: Fiume Sile e cave adiacenti di Paese, Morgano e Quinto (TV); Fiume Piave a Pederobba (TV); colli di Maser; S. Andrea di Barbarana, Mandre di Vittorio Veneto (TV); Palude di Cona, Tessa, Montiron, Favaro, Carpenedo, Trepalade, Marcon, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Venezia (VE); Trebaseleghe (PD); Caposile, Valle Grassabò, Valle Dogà (VE); S.Giustina, Busche, Longano, Chies d'Alpago, Val di Gares (BL); Brussa Caorle (VE), cave di Cinto Caomaggiore (VE).

I rilievi sono stati effettuati tutti il giorno 26/12/1994, molti nelle ore centrali della giornata quando il clima leggermente più mite favoriva il movimento degli uccelli e quindi la loro osservazione.

Risultati

All'indagine hanno collaborato i seguenti ornitologi: G. ARE, M. BALDIN, P. BASCIUTTI, M. CASSOL, L. COGO, G. COLORIO, A. DAL FARRA, S. LOMBARDO, G. MARTIGNAGO, C. MAZZALVERI, F. MEZZAVILLA, A. NARDO, G. SILVERI, E. STIVAL, A. VALENTE.

Suddividendo i dati raccolti per provincia, i punti di osservazione sono risultati: Treviso 23, Venezia 17, Belluno 12 e Padova 2.

Dall'analisi delle 54 schede raccolte, corrispondenti ad altrettanti punti di osservazione, è possibile riassumere i seguenti dati raccolti:

Tabella 1. Riassunto rilievi "Christmas Birds Census 1994".

Ambienti	N° schede	Totale contatti	Ricchezza specifica	Non Passeriformi/Passeriformi
Laguna VE	12	6538	48	32/16 = 2,00
Zone umide acque dolci	13	2584	56	27/29 = 0,93
Aree agrarie	11	1196	47	16/31 = 0,52
Aree urbane	1	15	4	1/3 = 0,33
Collina	7	843	22	3/19 = 0,16
Montagna	10	80	23	3/20 = 0,15
Totale	54	11256	90	-

Dalla tabella si nota una totale carenza relativamente alle aree urbane, e una particolare ricchezza specifica nelle zone umide ed in quelle agrarie dove sono state contattate il maggior numero di specie. In area montana sono stati fatti un maggior numero di rilievi rispetto l'inverno precedente, ma nonostante il quantitativo sia quasi simile a quelli delle zone umide, il totale di uccelli contati è stato di molto inferiore a riprova dell'importanza assunta da queste aree per gli uccelli svernanti.

Se si confrontano i dati raccolti con quelli del censimento dell'anno precedente (Mezzavilla 1994), si nota che a parità di rilievi effettuati, quest'ultimo censimento ha permesso di conteggiare un numero di uccelli quasi tre volte più abbondante (4932 -> 11256) ed un più elevato numero di specie (63 -> 90).

Nella successiva Tabella 2 vengono riportate le singole specie accompagnate per ogni ambito dal numero totale di contatti e dal "Valore di abbondanza relativa delle osservazioni" $n/T = \text{numero di individui} / \text{totale punti di rilevamento}$.

Dall'analisi dei dati si nota un valore dell'indice superiore a 10 per le seguenti specie relativamente agli ambiti (lagunare): Alzavola, Codone, Mestolone, Folaga, Piovanello pancianera, Gabbiano comune, Gabbiano reale; (zone umide-acque dolci): Tuffetto, Airone cenerino, Gallinella d'acqua, Folaga, Gabbiano comune, Gabbiano reale; (aree agrarie): Gabbiano comune, Tortora dal collare orientale, Cornacchia grigia, Storno, Passera d'Italia; (collina): Fringuello, Verdone. In area montana solo la Cincia mora supera il valore dell'indice pari a uno. Tra tutte le specie citate i gabbiani superano il valore dieci sia nelle aree lagunari che nelle zone umide dell'entroterra.

Dopo il primo anno di rilievi appare prematuro affrontare altri temi relativi all'abbondanza delle singole specie, crediamo però che questo metodo serva molto a quantificare la tendenza generale annuale delle presenze ornitiche nell'area veneta orientale. Solo con una più completa opera di monitoraggio si potranno raggiungere risultati più consoni alle aspettative e soprattutto più veritieri.

Riferimenti bibliografici

MEZZAVILLA F. 1994 - Christmas Birds Census 1993. *Boll. Cen. Orn. Veneto Or.* 5: 16-21.

Tabella 2. Riassunto rilievi "Christmas Birds Census 1994" in cinque distinti ambiti con indici di abbondanza. Tot. = totale; n/T = numero di individui/totale punti di rilevamento.

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
NON PASSERIFORMI										
Tuffetto	3	0,2	302	23,2						
Svasso maggiore	5	0,4	25	1,9						
Svasso piccolo	1	0,1								
Cormorano	38	3,2	70	5,4						
Marangone minore	43	3,6								
Nitticora	49	4,1								
Garzetta	18	1,5	5	0,4	3	0,2				
Airone bianco maggiore	4	0,3			1	0,1				
Airone cenerino	3	0,2	438	33,7						
Cigno reale	12	1,0	20	1,5						
Oca selvatica	6	0,5								
Alzavola	320	26,7	6	0,5						
Germano reale	105	8,7	102	7,8						
Codone	1200	100,0	1	0,1						
Mestolone	2000	166,7								
Moriglione			103	7,9						
Moretta tabaccata			4	0,3						
Moretta			15	1,1						

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Falco di palude	17	1,4			1	0,1				
Albanella reale	1	0,1	2	0,1	2	0,1				
Sparviere	3	0,2	1	0,1	1	0,1				
Poiana	6	0,5	3	0,2	4	0,4				
Gheppio ²	0,2	1	0,1							
Porciglione	1	0,1	2	0,1						
Gallinella d'acqua	26	2,2	137	10,5	4	0,4				
Folaga	807	67,2	378	29,1						
Pivieressa	50	4,6								
Pavoncella	53	4,4								
Piovanello pancianera	1000	83,3								
Beccaccino			4	0,3	3	0,3				
Gabbiano comune	408	34,0	230	17,7	141	12,8				
Gavina					7	0,6				
Gabbiano reale	137	11,4	279	21,5	53	4,8				
Colombella					28	2,5				
Tortora dal collare or.	17	1,4	42	3,2	111	10,1				
Civetta	1	0,1								
Allocco									1	0,1
Martin pescatore	1	0,1	2	0,1	1	0,1				
Picchio verde			1	0,1	1	0,1	5	0,7	3	0,3

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Picchio nero							1	0,1		
Picchio rosso maggiore	1	0,1	4	0,3	1	0,1	3	0,4	1	0,1
PASSERIFORMI										
Cappellaccia					1	0,1				
Allodola			5	0,4						
Rondine montana			15	1,1						
Pispola					26	2,4				
Spioncello			2	0,1	1	0,1				
Ballerina gialla			2	0,1						
Ballerina bianca			9	0,7	1	0,1				
Merlo acquaiolo									1	0,1
Scricciolo	3	0,2	5	0,4	2	0,2	11	1,6		
Passera scopaiola	1	0,1	6	0,5	2	0,2	4	0,6	2	0,2
Pettiroso	6	0,5	14	1,1	10	0,9	9	1,3	3	0,3
Codirosso spazzacamino					1	0,1				
Saltimpalo	1	0,1	1	0,1	2	0,2				
Merlo	3	0,2	8	0,6	17	1,5	15	2,1		
Cesena			1	0,1	70	6,4	39	5,6	3	0,3
Usignolo di fiume	5	0,4	5	0,4						

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Regolo	2	0,2	3	0,2	1	0,1	11	1,6	2	0,2
Basettino	2	0,2								
Codibugnolo			42	3,2	3	0,3	6	0,8		
Cincia bigia			5	0,4	2	0,2	11	1,6	8	0,8
Cincia dal ciuffo									2	0,2
Cincia mora							6	0,8	14	1,4
Cinciarella			6	0,5	9	0,8	7	1	2	0,2
Cinciallegra	2	0,2	20	1,5	12	1,1	8	1,1	6	0,6
Picchio muratore							2	0,3	1	0,1
Rampichino alpestre									1	0,1
Pendolino	2	0,2								
Averla maggiore					1	0,1				
Ghiandaia			1	0,1			16	2,3		
Gazza	8	0,6	78	6,0	6	0,5				
Nocciolaia									2	0,2
Gracchio alpino									2	0,2
Cornacchia grigia	5	0,4	46	3,5	118	10,7	7	1,0	2	0,2
Corvo imperiale					1	0,1			4	0,4
Storno	40	3,3	42	3,2	137	12,4	3	0,3		
Passera d'Italia	76	6,3	25	1,9	170	15,4			3	0,3

continua

Tabella 2. (Continua da pagina precedente).

Specie	Lagune		Zone umide		Aree agrarie		Collina		Montagna	
	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T	Tot	n/T
Passera mattugia	24	2,0			88	8,0				
Fringuello			15	1,1	84	7,6	439	62,7	4	0,4
Peppola					11	1,0				
Verzellino			4	0,3						
Verdone					16	1,4	196	28,0	7	0,7
Cardellino	20	1,6	5	0,4	6	0,5	40	5,7		
Lucarino			21	1,6	6	0,5			4	0,4
Fanello			5	0,4						
Crociere									3	0,3
Zigolo giallo					7	0,6				
Zigolo muciatto					15	1,4	4	0,6		
Migliarino di palude			14	1,1	20	1,8				